

Indice

PREFAZIONE	5
INTRODUZIONE: QUALI «PRATICHE» PER LA TEOLOGIA? (<i>Jacques Audinet</i>)	7
1. Osservazioni preliminari	7
2. Il divario fra discorso teologico e realtà	9
3. I nuovi investimenti	11
4. Alcuni problemi	13
CAP. I. LE ETÀ DELL'ESPERIENZA UMANA (<i>Michel Philibert</i>)	17
1. Osservazioni preliminari	17
a) Dall'ignoranza all'errore, 21. — b) Imparare e disimparare, 23. — c) Verso una concezione interpretativa dell'avanzamento in età, 25. — d) Da una concezione dell'invecchiamento ad una riflessione sulla vecchiaia, 29.	
2. Tesi	30
a) L'invecchiamento umano non si riduce all'invecchiamento biologico, 30. — b) La reinterpretazione, 31. — c) Le funzioni dei vecchi, 33.	
3. Conclusione: le ipotesi possibili	34
BIBLIOGRAFIA	37
NOTA SULL'ESPERIENZA CRISTIANA (<i>Jean-Pierre Jossua</i>)	40
1. Le esperienze e l'esperienza	40
2. Esperienza cristiana e confessione di fede	41
3. 'Deriva' attuale della teologia	42

4. Il luogo possibile di una certa verifica	43
5. Un itinerario di testimonianza	44
6. Per una teologia radicale dell'«elementare cristiano» .	45
BIBLIOGRAFIA	47
CAP. II. ASCOLTO E CONSIGLIO (<i>André Godin</i>)	48
1. Definizione del dialogo pastorale	48
2. Panorama storico	51
Un'eredità, due tradizioni, 51. — L'intervento della psicologia, 52.	
3. Il dialogo pastorale	59
4. L'ascolto come funzione di accoglienza	60
Che cosa bisogna ascoltare, capire, accettare?, 61.	
5. Il consiglio come funzione di discernimento	64
Il discernimento nelle relazioni transferenziali, 68.	
Conclusione: formare dei consiglieri pastorali	70
BIBLIOGRAFIA	72
CAP. III. LA CATECHESI (<i>Gaston Piétri</i>)	79
1. Una funzione	79
Una situazione ambigua, 80. Una catechesi che includa procedimenti propri dell'evangelizzazione, 81. — Una dimensione battesimale da ritrovare, 81. — Un'articolazione diversa dell'evangelizzazione e della catechesi, 82. — Un altro modo di intendere l'edificazione della Chiesa, 83. — Un gruppo ecclesiale significativo, 84. — Un apporto specifico della catechesi, 85.	
2. Una istituzione	86
Dalla riproduzione all'innovazione, 86. — Un destino parallelo a quello della scuola, 87. — Uno sfasamento tra l'offerta e la domanda, 88. — Un negoziato necessario, 89. — Un'immagine diversa della fede e della Chiesa, 90. — L'incrociarsi di due logiche, 91. — Comportamenti più autonomi dei figli nei confronti dei genitori, 92. — Fare esistere la Chiesa là dove si vivono gli incontri, 93. — Uno «spazio catecumenale», 93. — L'assunzione di responsabilità da parte dei laici e le modificazioni dell'istituzione, 94. — Gli adulti: un ruolo ancora incerto, 95. — La catechesi degli adulti potrebbe diventare il riferimen-	

to fondamentale?, 96. — Un riferimento che vada a beneficio dell'insieme delle proposte catechetiche, 96. — Atto di formazione e atto di catechesi, 97. — Gli adolescenti: una catechesi obbligata ad un ruolo di innovazione, 98.

3. Un linguaggio 98

Dopo il Concilio di Trento, la preoccupazione di un'istruzione religiosa, 99. — Articolare in modo diverso il soggetto e l'oggetto della fede, 99. — Linguaggio e contenuto sono indissociabili, 100. — Una parola in cui è coinvolta l'esistenza, 101. — In questo linguaggio, altre dominanti, 102. — La pedagogia: parte integrante del linguaggio, 102. — Una diversa apprensione dell'oggetto della fede, 103. — La catechesi è altra cosa dalla teologia, 105. — E tuttavia catechesi e teologia si trovano di fronte alle medesime sfide, 105.

4. Una pratica 107

Al dire si sostituisce un agire, 107. — Un tempo di esperienza cristiana, 107. — Stabilire il proprio rapporto con la Tradizione, 108. — I materiali della «costruzione del senso», 110. — Una iniziazione mediante i sacramenti, 111. — Una pratica che instaura un tipo di esistenza, 112. — Nuovi modelli per una pratica sociale della fede, 112.

BIBLIOGRAFIA 114

CAP. IV. LA PREDICAZIONE (*Olivier de la Brosse*) 117

1. Dalla parola di Dio all'accoglimento della fede 118

Paolo, dottore della predicazione missionaria, 121. — Predicazione apostolica e evangelizzazione, 122. — Il mistero della predicazione, 124.

2. La parola annunciata nel tempo della Chiesa 118

Parola e liturgia nelle prime comunità, 125. I vescovi e il loro popolo: l'omelia biblica, 127. — Il commento del Vangelo nell'assemblea cristiana, 128. — Nelle campagne e sotto i chiostri, 130. — Gli Ordini mendicanti, 131. — Misticismo e Parola di Dio, 133. — Predicatori popolari, 134. — Controriforma e predicazione apologetica, 136. — La grande predicazione dei «tempi classici», 137. — L'Illuminismo, 139. — Quando la Chiesa «sposa il proprio secolo», 140. — Un'enciclica sulla predicazione, 141. — Il Concilio Vaticano II, 142.

3. Parola di sempre e parola di oggi 143

Necessità della tecnica, 144. — Il ministro della predicazione,

145. — 'Ricevere' la parola, 147. — La discussione attuale sulla predicazione, 148. — Correnti di adattamento e metodi nuovi, 150. — L'uomo che predica, 152.

BIBLIOGRAFIA	155
CAP. V. LA LITURGIA (<i>Albert Houssiau</i>)	161
Introduzione: la liturgia e il suo studio	161
1. L'osservazione della celebrazione	163
a) L'uso attuale, 163. — b) L'osservazione degli usi antichi, 165. — c) Procedimenti d'analisi, 169.	
2. L'interpretazione della celebrazione	169
a) Le vie dell'interpretazione, 169. — b) Teologia della celebrazione, 171. — c) Antropologia della celebrazione, 180.	
3. L'adattamento delle celebrazioni	188
a) Il 'sintagma' globale d'una celebrazione, 189. — b) La partecipazione dell'assemblea, 192. — c) La sistemazione del luogo, 192. — d) Il simbolismo del corpo, 194. — e) Il cuore si accordi alla voce, 196. — f) Il servizio della Parola, 198. — g) La preghiera, 200.	
Conclusione	202
BIBLIOGRAFIA	204
CAP. VI. L'ANIMAZIONE (<i>Pierre Mayol</i>)	220
Presentazione	220
1. Semantica	221
2. Socio-pedagogia	223
a) Storia e istituzione, 224. — b) Storia e mentalità, 225. — c) Animazione e autorità, 227. — d) Le caratteristiche dell'animazione, 229.	
3. Formazione ed etica professionale	230
4. Animazione di gruppo e direzione di riunioni	233
5. L'animazione delle istituzioni e delle collettività	235
6. A modo di conclusione: l'animazione liturgica	241
BIBLIOGRAFIA	243

L'ANIMAZIONE NELLA VITA ECCLESIALE (<i>Patrick Jacquemont</i>)	248
1. Preliminari	248
a) La Chiesa è animata dallo Spirito Santo, 248. — b) La Chiesa è istituzione dello Spirito, 249. — c) Chiesa-popolo di Dio o Chiesa gerarchica?, 249.	
2. La pratica sociale della Chiesa	250
3. La Parola di Dio	251
4. La preghiera comunitaria	252
5. La presidenza della comunità e dell'eucarestia	253
6. Prospettive	254
CAP. VII. SERVIZI DELLA SOCIETÀ (<i>Vincent Cosmao</i>)	256
1. La pratica ecclesiale della fede ha strutturalmente una dimensione sociale	258
a) La fede in Dio, quale s'è venuta identificando da Mosè a Gesù, si vive nella storia, e quindi all'interno delle dinamiche sociali nella loro complessità, 259. — b) La pratica ecclesiale della fede ha degli effetti sociali, siano o no voluti per se stessi, 261. — c) La Chiesa è costretta ad organizzarsi per gestire gli effetti sociali della pratica collettiva della fede, 265. — d) Prendendo atto della riappropriazione, da parte della società, dei servizi che sono loro necessari, la Chiesa continua ugualmente a gestire quei servizi di cui prende l'iniziativa, 267. — e) Uno dei nuovi servizi che la Chiesa è indotta ad assumersi è quello della critica dell'organizzazione ingiusta, basata sulla disuguaglianza e oppressiva delle società, 270. — f) Una nuova pratica politica della fede diventa pensabile al di fuori degli schemi clericali di cui molti temono, senza dubbio a torto, la riproduzione, 273. — g) La pratica della giustizia, nel rispetto delle libertà, è la condizione per poter riconoscere Dio secondo la tradizione giudeo cristiana, 276.	
2. La Chiesa si organizza per farsi carico dei servizi della società, dei quali prende l'iniziativa o che le vengono affidati	279
a) Organizzazioni di aiuto e di intervento della Chiesa cattolica, 279. — b) Organizzazioni del Consiglio Ecumenico delle Chiese, 282.	
BIBLIOGRAFIA	285

CAP. VIII. DONNE, FEMMINISMO E TEOLOGIA (<i>Marie-Thérèse van Lunen-Chenu</i>)	289
1. Definizioni e contesto	291
a) Di quale teologia è il caso di parlare?, 292. — b) Quali donne?, 292. — c) Quale femminismo?, 294. — d) Femminismo 'cristiano', 258.	
2. Teologhe dimenticate: misconosciute e riconosciute?	303
a) Dimenticate e misconosciute, 303. — b) Riconosciute?, 308.	
3. Il sistema androcentrico e il suo corollario: la teologia della femminilità	314
a) L'androcentrismo, 314. — b) La teologia della femminilità, 319.	
4. Rivoluzione esistenziale e sfida etica	328
a) Rivoluzione esistenziale e coscienza delle donne, 328. — b) L'ONU garante di una nuova antropologia etica tra i sessi, 332. — c) Sfida etica della cultura alla fede, dei Diritti dell'Uomo alla Chiesa, 335.	
5. Per liberare la teologia: apporto della teologia femminista	338
BIBLIOGRAFIA	345
ELENCO DELLE PRINCIPALI SIGLE USATE	351
AUTORI ED EDITORI	354
INDICE ONOMASTICO	356
INDICE TEMATICO	395
ELENCO DEGLI AUTORI	411